

**PERCORSO DIDATTICO GRATUITO**

# **CITTA' RESILIENTI**



**rivolto a due classi di quarta superiore**

(tra ottobre e dicembre 2022 il percorso per la prima classe;

tra febbraio e maggio 2023 il percorso per la seconda classe)

**realizzato dal CEAS del Comune di Cesena in collaborazione con  
Nadia Fellini della Coop. Controvento e gli esperti di ARPAE**

**finanziato e coordinato da ARPAE nell'ambito del progetto di sistema  
regionale "Crisi climatica e resilienza urbana"**

PER INFO E ISCRIZIONI: [garaffoni\\_l@comune.cesena.fc.it](mailto:garaffoni_l@comune.cesena.fc.it); 0547/356399

# IL PROGETTO REGIONALE



## Principali obiettivi strategici dell' Agenda 2030 legati all'azione:

- SDG 11- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi;
- SDG 12 - garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- SDG 13 - promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

## Contesto generale

Possiamo dire che le 'città a prova di clima' sono anche 'città per le persone', poiché la maggior parte delle misure, sicuramente quelle più efficaci per la mitigazione e per l'adattamento climatico, sono misure basate sulla reintroduzione della natura nelle aree urbane, che rendono le città più vivibili, sane, confortevoli e sicure. L'Unione Europea riconosce alle aree urbane un ruolo centrale nella lotta ai cambiamenti climatici, poiché esse sono le principali responsabili delle emissioni di anidride carbonica e metano e presentano al contempo un'elevata fragilità ed esposizione al rischio climatico. Inoltre, le città sono già oggi il contesto di vita, lavoro e studio della maggior parte di noi: sia a livello mondiale (54%) che europeo (73%) e nazionale (75%). Molti dei problemi che riscontriamo oggi nel vivere in città potrebbero essere risolti o attenuati da una maggiore presenza della natura. Sappiamo infatti che essa agisce favorevolmente sul benessere psico-fisico delle persone, può indirizzare verso stili di vita più sani, incentivare la mobilità attiva, migliorare la qualità dell'aria, aumentare la biodiversità e rendere i nostri spazi più adatti alla socialità. Quello che non tutti sanno è che la natura è anche la 'tecnologia' più efficace di cui disponiamo per il contrasto agli effetti avversi del clima che cambia: fenomeni come l'isola di calore urbana ed eventi climatici estremi come le onde di calore o le precipitazioni intense possono essere affrontati attraverso le Soluzioni basate sulla Natura (Nature-based Solutions). Le nostre città offrono molteplici possibilità per la realizzazione di queste misure e un ruolo particolare è svolto dagli spazi pubblici come strade, piazze, giardini, parchi, che sono beni comuni sui quali si può intervenire per costruire resilienza climatica e così aumentare il benessere e la sicurezza delle persone. Questo progetto, dedicato in particolare alle scuole superiori di II^ grado, prevede un'azione formativa specifica sui temi della città, degli spazi pubblici e dell'adattamento climatico basato sulla natura.

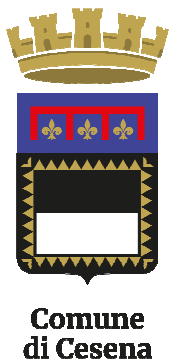
# OBIETTIVI



- Sviluppare, attraverso la climate change education le competenze per meglio comprendere la crisi climatica e le relative conseguenze, partendo dalla scala planetaria - comprendendo l'importanza delle strategie di mitigazione e adattamento - fino a quella locale delle città e dei quartieri in cui viviamo o frequentiamo per studio, lavoro, sport o tempo libero.
- Accrescere la consapevolezza sulla necessità e sull'urgenza dell'azione che deve essere di due tipi: collettiva, come società, come cittadini, come decisori di domani, e individuale, come soggetto capace di modificare i propri comportamenti.
- Creare le premesse per un attivismo civico per il clima e per l'ambiente, informato e competente; ci si aspetta che le giovani generazioni siano maggiormente preoccupate degli effetti avversi della crisi climatica e desiderino impegnarsi per un futuro vivibile; su di loro, più che su chiunque altro, si scaricheranno gli effetti avversi della crisi climatica.
- Formare educatori capaci di trasmettere le necessarie competenze ai responsabili delle decisioni di domani (cittadini-elettori e decisori) con impostazioni educative efficaci e metodi di apprendimento attivo.

# METODO

- accrescere la conoscenza e consapevolezza sull'attuale crisi climatica evidenziando le cause antropogeniche e le strategie di mitigazione e adattamento indicate dagli organismi internazionali per farvi fronte.
- comprendere i cambiamenti climatici dalla scala regionale (scenari climatici; strategia regionale di mitigazione e adattamento...) a quella locale.
- sviluppare capacità di osservazione di alcune caratteristiche dell'ambiente urbano nel quale vivono o che frequentano per ragioni di studio.
- con attività pratiche sul campo sviluppare la capacità nell'osservazione di alcuni aspetti rilevanti degli spazi aperti sia in relazione alle problematiche legate ai cambiamenti climatici, che rispetto alla qualità urbana ed ambientale, come la presenza degli alberi, dell'acqua, e caratteristiche dei suoli, l'organizzazione dello spazio, ecc.
- con giochi di ruolo e lavoro di gruppo stimolare la capacità nell'individuare le possibili criticità/potenzialità e ad immaginare soluzioni con riferimento ai temi della gestione delle acque meteoriche, delle temperature estive, della vivibilità degli spazi pubblici, della progettazione del verde... per stimolare una discussione fra i/le partecipanti e stimolare in loro la costruzione di possibili proposte concrete



# CARATTERISTICHE

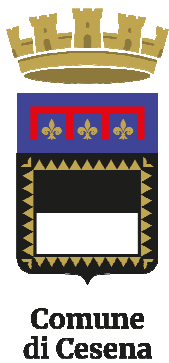


La realizzazione del percorso a cura di Nadia Fellini di Controvento col supporto dagli esperti di ARPAE, prevede una fase propedeutica che coinvolge i docenti interessati consistente in un'ora di formazione online durante la quale viene presentato il percorso nel dettaglio e avviato un approfondimento sulle tematiche da affrontare. Il lavoro con i ragazzi richiede in tutto 5 appuntamenti preceduti dall'eventuale preparazione a cura del docente formato.

La fase che coinvolge i ragazzi invece si suddivide in quattro appuntamenti in presenza da due ore ciascuno:

- 1- lezione frontale in classe con introduzione ai temi;
- 2- breve introduzione in classe "Leggere la città" (con accenni di cartografia e approccio da urbanista) poi sopralluogo in area specifica della città per l'osservazione, suddivisi a gruppi, dei vari aspetti col supporto di 6 schede tecniche (percorso ad anello di circa un kilometro che parte da scuola e ritorna a scuola);
- 3- restituzione del sopralluogo in classe: si mettono insieme le varie schede compilate e si cerca di arricchire il lavoro fatto con ulteriori dettagli; si chiude con una discussione guidata;
- 4- gioco di ruolo "SOS for Cityes": alla classe suddivisa in squadre si propone una simulazione di Giunte di Amministratori locali che gareggiando tra loro, aiutate da carte gioco, hanno il compito di cercare soluzioni/proposte adeguate alle criticità conseguenza del cambiamento del clima sulla fetta di città osservata; si passa infine alla valutazione delle reciproche proposte e alla premiazione di quella migliore che ha ricevuto il maggior punteggio.

L'ultima fase è quella di far presentare pubblicamente ai ragazzi i risultati del lavoro svolto insieme.



# L'UTILITA' PUBBLICA



Questo percorso educativo, che si adatta sia a rientrare nelle ore obbligatorie di educazione civica, sia nelle attività di alternanza scuola-lavoro, così come si è rilevato alla prima sperimentazione nel 2021 presso una classe del liceo Alpi, riveste una importanza anche per il ruolo e lavoro dell'Amministrazione locale in quanto:

- migliorano la partecipazione alle trasformazioni in atto del territorio a partire dai giovani, i futuri cittadini che ne usufruiranno: non starle a guardare passivamente ma diventarne i protagonisti attivi!
- apportano contributi positivi a supporto dei processi di progettazione in corso partendo da una nuova ottica che tiene conto delle sfide e trasformazioni da affrontare per rendere la nostra città e la sua vita resiliente alle criticità attuali provocate dal cambiamento del clima.
- produce nuove competenze sul campo indirizzando giovani nella scelta del loro percorso formativo professionale

Per questo si ritiene importante realizzare la fase finale di restituzione pubblica intercettando tappe di percorsi e progetti in corso promossi e realizzati dall'Amministrazione locale per mettere a frutto e valorizzare nel concreto i risultati del percorso nell'ambito di reali trasformazioni in atto.



# LINK PER APPROFONDIRE



[Valorizzazione della esperienza della 5H del liceo Alpi nell'ambito delle azioni e progetti istituzionali per la riqualificazione dell'area stazione](#)

[Pagina del sito ARPAE sul progetto Crisi climatica e resilienza urbana](#)

[Webinar ARPAE 1° ciclo](#)

[Webinar ARPAE 2° ciclo](#)